

FORUM 2013: NAPOLI ASPIRA A 4 MILIONI DI VISITATORI

(ANSA) - NAPOLI, 17 GEN - La città di Napoli aspira ad avere almeno quattromilioni di visitatori per il Forum Universale delle Culture, nel 2013. Il dato sulla previsione di affluenza é stato fornito dall'assessore comunale alla cultura, Nicola Oddati, nel corso di un incontro con i rappresentanti delle associazioni di categoria dei commercianti.

"Se abbiamo scelto il Forum delle Culture - ha detto Oddati - è perché vogliamo puntare verso una strategia dei grandi eventi della cultura. Abbiamo a nostra disposizione cinque anni per avviare una programmazione di questo straordinario evento che proietterà la nostra città verso un futuro migliore. E c'è bisogno che le attività produttive svolgano un importante ruolo per fare in modo che l'iniziativa ottenga i giusti consensi".

In attesa del Forum a Napoli, in quattro distinte aree, saranno realizzati una serie di lavori che consentiranno una riqualificazione urbana della città. Con l'utilizzo dei fondi europei si punterà a costruire strutture che, dopo il Forum, potranno comunque essere utili e fruibili dai napoletani. "Il forum - ha aggiunto - è un evento complicato e proprio per questo motivo che stiamo chiedendo la collaborazione di tutti. Serve programmare e prevedere ciò che vogliamo fare. Solo in questo modo eviteremo di dover agire sull'onda dell'emergenza".

Il tema scelto da Napoli per il Forum delle Culture del 2013 sarà quello della 'Memoria del futuro' perché "la nostra Napoli - ha concluso Oddati - ha nel mondo la grande immagine di una città culturale".(ANSA).

I forum del Forum universale delle culture di Napoli 2013: incontro giovedì 17 gennaio alle ore 15.00 con i rappresentanti dell' ASCOM, della Confesercenti, dell'Artigianato e delle Piccole Imprese.

Proseguono gli incontri promossi dall'Assessore alla cultura Nicola Oddati con le forze produttive della Città.

Giovedì 17 alle ore 15, presso la sede dell'ASCOM di Piazza Salvo d'Acquisto, sarà la volta dell'Associazione dei Commercianti, della Confesercenti, dell'Associazione Piccole Imprese e delle categorie dell'artigianato, a discutere del progetto che ha convinto la Fondazione di Barcellona ad assegnare a Napoli l'edizione del Forum universale delle culture del 2013.

E' prevista anche la partecipazione del Sindaco Rosa Iervolino Russo.

Il Forum delle culture 2013 presentato all'Ascom

La promozione e la comunicazione del Forum delle Culture, che si svolgerà a Napoli nel 2013, prosegue con numerosi incontri che hanno il compito di presentare alla città e ai settori strategici il progetto operativo.

Oggi, 17 gennaio, si è svolto il meeting nella sala conferenze dell'Ascom (Associazione del Commercio, Turismo e Servizi della Provincia di Napoli) dove **l'Assessore alla cultura Nicola Oddati** ha illustrato e spiegato le varie tappe del percorso che si seguirà per realizzare questo ambizioso evento. **Il Presidente dell'Ascom Antonio Pace** ha presieduto l'incontro a cui hanno partecipato anche i presidenti delle varie associazioni di categoria aderenti all'Ascom.

“L'Ascom garantisce il pieno sostegno al progetto” ha dichiarato il Presidente Pace aggiungendo che “si tratta di un evento di estrema importanza per tutti, che necessita di un'operatività immediata attraverso un'organizzazione fluida e costante per far arrivare Napoli pronta nel 2013”. La disponibilità dell'Associazione è stata dunque sottolineata da Antonio Pace il quale ha evidenziato, nel suo intervento, l'importanza di creare tavoli di confronto costante perché ci possa essere un contributo anche sulla progettazione e programmazione.

L'Assessore Nicola Oddati ha poi chiarito le varie fasi fondamentali che negli anni hanno portato la nostra città a vincere questo importante appuntamento spiegando inoltre che “i 5 anni per realizzarlo sembrano lunghi, ma non sono tanti se si pensa al lavoro da fare”. Un progetto, dunque, difficile che risulta essere una sfida per Napoli che oggi si trova ad affrontare l'emergenza rifiuti “e anche per questo” ha sottolineato l'Assessore “abbiamo l'obbligo di ripartire dalle cose buone”.

Ad accompagnare la descrizione dell'evento le slide del progetto che Oddati ha spiegato essere pensato e progettato su tre grandi pilastri: il primo sulla **riqualificazione urbana** delle aree occidentali della città. Dalla Mostra D'Oltremare, che sarà il luogo di protagonismo delle città che, per la prima volta nella storia del forum delle culture, potranno decidere con quali eventi partecipare. Viale Giochi del Mediterraneo che sarà riqualificato per ospitare anche la cittadella dello sport.

Il Collegio Ciano, con la sua architettura razionalista e una struttura molto particolare, sarà recuperato per creare un'ampia area di accoglienza per giovani e giovanissimi, pensato come luogo che un domani potrà trasformarsi in studentato internazionale. Bagnoli, fulcro e anima dell'evento che accoglierà le tantissime forme di cultura e occasioni di interscambio tra i paesi partecipanti creando nuove strutture alberghiere, la città della musica, il porto turistico, parchi e camping.

Oddati ha inoltre spiegato che anche le zone importanti della città saranno toccate sottolineando, l'importanza di puntare sul trasporto pubblico e la realizzazione delle infrastrutture come la metropolitana in superficie, che avrà la fermata a Bagnoli “Forum 2013”, il metrò marittimo, i sottopassaggi e i parcheggi.

Il secondo pilastro è **culturale** e si riferisce alla qualità del prodotto. “La Memoria del Futuro” è, infatti, il tema che il forum napoletano si è dato, per esprimere con tutta se stessa l’ambizione di volersi riqualificare perché, come ha spiegato l’Assessore Oddati “il tema della nostra cultura stratificata diventa così la nostra ricchezza, ma dobbiamo pensarla proiettata verso il futuro e non verso un asfittico passato”. Il Forum punterà, dunque, sui **giovani**, perché possano, attraverso di loro e la cultura, contribuire allo sviluppo e a un domani migliore. “Dedicare il forum ai giovani è il terzo pilastro del Forum 2013 e vuol dire investire su di loro, nella formazione, nelle scuole, nelle università e soprattutto nella crescita”.

“Perché si realizzi questo grande progetto” ha concluso l’Assessore alla cultura “è necessario che ognuno sia portatore di un interesse generale che prescinda da quelli particolari. Un coinvolgimento continuo dei vari settori di categoria sulle varie tappe di avvicinamento al forum 2013 sarà, inoltre, indispensabile perché si crei la giusta sinergia affinché tutti contribuiscano all’ideazione e realizzazione del Forum delle culture 2013 a Napoli”.

FORUM 2013: NAPOLI ASPIRA A 4 MILIONI DI VISITATORI

(ANSA) - NAPOLI, 17 GEN - La città di Napoli aspira ad avere almeno quattromilioni di visitatori per il Forum Universale delle Culture, nel 2013. Il dato sulla previsione di affluenza é stato fornito dall'assessore comunale alla cultura, Nicola Oddati, nel corso di un incontro con i rappresentanti delle associazioni di categoria dei commercianti.

"Se abbiamo scelto il Forum delle Culture - ha detto Oddati - è perché vogliamo puntare verso una strategia dei grandi eventi della cultura. Abbiamo a nostra disposizione cinque anni per avviare una programmazione di questo straordinario evento che proietterà la nostra città verso un futuro migliore. E c'è bisogno che le attività produttive svolgano un importante ruolo per fare in modo che l'iniziativa ottenga i giusti consensi".

In attesa del Forum a Napoli, in quattro distinte aree, saranno realizzati una serie di lavori che consentiranno una riqualificazione urbana della città. Con l'utilizzo dei fondi europei si punterà a costruire strutture che, dopo il Forum, potranno comunque essere utili e fruibili dai napoletani. "Il forum - ha aggiunto - è un evento complicato e proprio per questo motivo che stiamo chiedendo la collaborazione di tutti. Serve programmare e prevedere ciò che vogliamo fare. Solo in questo modo eviteremo di dover agire sull'onda dell'emergenza".

Il tema scelto da Napoli per il Forum delle Culture del 2013 sarà quello della 'Memoria del futuro' perché "la nostra Napoli - ha concluso Oddati - ha nel mondo la grande immagine di una città culturale".(ANSA).

I forum del Forum universale delle culture di Napoli 2013: incontro giovedì 17 gennaio alle ore 15.00 con i rappresentanti dell' ASCOM, della Confesercenti, dell'Artigianato e delle Piccole Imprese.

Proseguono gli incontri promossi dall'Assessore alla cultura Nicola Oddati con le forze produttive della Città.

Giovedì 17 alle ore 15, presso la sede dell'ASCOM di Piazza Salvo d'Acquisto, sarà la volta dell'Associazione dei Commercianti, della Confesercenti, dell'Associazione Piccole Imprese e delle categorie dell'artigianato, a discutere del progetto che ha convinto la Fondazione di Barcellona ad assegnare a Napoli l'edizione del Forum universale delle culture del 2013.

E' prevista anche la partecipazione del Sindaco Rosa Iervolino Russo.

Il Forum delle culture 2013 presentato all'Ascom

La promozione e la comunicazione del Forum delle Culture, che si svolgerà a Napoli nel 2013, prosegue con numerosi incontri che hanno il compito di presentare alla città e ai settori strategici il progetto operativo.

Oggi, 17 gennaio, si è svolto il meeting nella sala conferenze dell'Ascom (Associazione del Commercio, Turismo e Servizi della Provincia di Napoli) dove **l'Assessore alla cultura Nicola Oddati** ha illustrato e spiegato le varie tappe del percorso che si seguirà per realizzare questo ambizioso evento. **Il Presidente dell'Ascom Antonio Pace** ha presieduto l'incontro a cui hanno partecipato anche i presidenti delle varie associazioni di categoria aderenti all'Ascom.

“L'Ascom garantisce il pieno sostegno al progetto” ha dichiarato il Presidente Pace aggiungendo che “si tratta di un evento di estrema importanza per tutti, che necessita di un'operatività immediata attraverso un'organizzazione fluida e costante per far arrivare Napoli pronta nel 2013”. La disponibilità dell'Associazione è stata dunque sottolineata da Antonio Pace il quale ha evidenziato, nel suo intervento, l'importanza di creare tavoli di confronto costante perché ci possa essere un contributo anche sulla progettazione e programmazione.

L'Assessore Nicola Oddati ha poi chiarito le varie fasi fondamentali che negli anni hanno portato la nostra città a vincere questo importante appuntamento spiegando inoltre che “i 5 anni per realizzarlo sembrano lunghi, ma non sono tanti se si pensa al lavoro da fare”. Un progetto, dunque, difficile che risulta essere una sfida per Napoli che oggi si trova ad affrontare l'emergenza rifiuti “e anche per questo” ha sottolineato l'Assessore “abbiamo l'obbligo di ripartire dalle cose buone”.

Ad accompagnare la descrizione dell'evento le slide del progetto che Oddati ha spiegato essere pensato e progettato su tre grandi pilastri: il primo sulla **riqualificazione urbana** delle aree occidentali della città. Dalla Mostra D'Oltremare, che sarà il luogo di protagonismo delle città che, per la prima volta nella storia del forum delle culture, potranno decidere con quali eventi partecipare. Viale Giochi del Mediterraneo che sarà riqualificato per ospitare anche la cittadella dello sport.

Il Collegio Ciano, con la sua architettura razionalista e una struttura molto particolare, sarà recuperato per creare un'ampia area di accoglienza per giovani e giovanissimi, pensato come luogo che un domani potrà trasformarsi in studentato internazionale. Bagnoli, fulcro e anima dell'evento che accoglierà le tantissime forme di cultura e occasioni di interscambio tra i paesi partecipanti creando nuove strutture alberghiere, la città della musica, il porto turistico, parchi e camping.

Oddati ha inoltre spiegato che anche le zone importanti della città saranno toccate sottolineando, l'importanza di puntare sul trasporto pubblico e la realizzazione delle infrastrutture come la metropolitana in superficie, che avrà la fermata a Bagnoli “Forum 2013”, il metrò marittimo, i sottopassaggi e i parcheggi.

Il secondo pilastro è **culturale** e si riferisce alla qualità del prodotto. “La Memoria del Futuro” è, infatti, il tema che il forum napoletano si è dato, per esprimere con tutta se stessa l’ambizione di volersi riqualificare perché, come ha spiegato l’Assessore Oddati “il tema della nostra cultura stratificata diventa così la nostra ricchezza, ma dobbiamo pensarla proiettata verso il futuro e non verso un asfittico passato”. Il Forum punterà, dunque, sui **giovani**, perché possano, attraverso di loro e la cultura, contribuire allo sviluppo e a un domani migliore. “Dedicare il forum ai giovani è il terzo pilastro del Forum 2013 e vuol dire investire su di loro, nella formazione, nelle scuole, nelle università e soprattutto nella crescita”.

“Perché si realizzi questo grande progetto” ha concluso l’Assessore alla cultura “è necessario che ognuno sia portatore di un interesse generale che prescinda da quelli particolari. Un coinvolgimento continuo dei vari settori di categoria sulle varie tappe di avvicinamento al forum 2013 sarà, inoltre, indispensabile perché si crei la giusta sinergia affinché tutti contribuiscano all’ideazione e realizzazione del Forum delle culture 2013 a Napoli”.